



Consulenti del Lavoro

STUDIO PIRINU

Tempio Pausania

www.studiopirinu.it

NEWSLETTER

n. 7 del 11 agosto 2023

IL CORRETTO UTILIZZO DELLE FERIE

Il datore di lavoro ha sempre l'obbligo di vigilare sulla corretta applicazione dell'istituto delle ferie e quindi verificare il rispetto della normativa vigente in termini di fruizione legale delle stesse. Egli sarà tenuto ad effettuare controlli e verifiche, onde poter porre in essere una serie di adempimenti la cui mancata ottemperanza determina pesanti conseguenze in termini sanzionatori, non escluse quelle riferite al DURC.

Vi è da dire in via preliminare che i nostri padri Costituenti hanno apprestato particolare attenzione all'argomento, stabilendo all'art. 36 della Carta costituzionale il diritto al godimento di un periodo di ferie annuali retribuite al fine di consentire il recupero delle energie psico-fisiche del lavoratore spese nel corso dell'anno per l'esecuzione dell'attività lavorativa, oltre a soddisfare le esigenze derivanti dalla vita privata, familiare e sociale. **Pertanto, il godimento delle ferie è un diritto "irrinunciabile" da parte del lavoratore.**

Secondo quanto previsto dalla normativa vigente la durata minima prevista è di quattro settimane in un anno, salvo previsioni di miglior favore della contrattazione collettiva. Almeno due delle quattro settimane devono essere effettivamente godute **in maniera continuativa durante l'anno** di maturazione su richiesta del lavoratore e previa autorizzazione del datore di lavoro che tiene conto delle esigenze tecniche, organizzative e produttive dell'azienda. Si tratta di una richiesta che il datore di lavoro è obbligato a soddisfare. Le restanti due settimane di ferie **vanno godute** nei 18 mesi successivi al termine dell'anno di maturazione. Trascorso inutilmente questo periodo vi è l'obbligo di pagare sull'importo delle ferie non godute i contributi dovuti all'INPS. Inoltre, la mancata fruizione delle ferie entro i termini di legge espone il datore di lavoro ad una sanzione che va:

- da 100 a 600 euro per ciascun lavoratore cui è riferita la violazione;
- da 400 a 1.500 euro se la violazione si riferisce a più di 5 lavoratori ovvero si è verificata per almeno due anni;
- da 800 a 4.500 euro se la violazione si riferisce a più di 10 lavoratori ovvero si è verificata per almeno quattro anni.

L'inottemperanza del datore di lavoro determina pesanti conseguenze anche ai fini della regolarità contributiva ove dovesse essere accertato, oltre il mancato rispetto del godimento delle ferie entro il periodo massimo consentito (18 mesi dall'anno di maturazione), anche il mancato versamento dei contributi sulle ferie non godute con ovvie ripercussioni negative sul DURC e, di conseguenza, con il pericolo di abbattimento delle agevolazioni contributive di cui il datore di lavoro ha avuto beneficio.

In nessun caso può essere corrisposta una indennità sostitutiva delle ferie non godute, salvo il rapporto di lavoro venga a terminare e non siano state godute dal lavoratore tutte quelle maturate fino a quel momento. Un'altra eccezione potrebbe essere rappresentata dal pagamento mensile della indennità per ferie non godute in caso di rapporti stagionali di breve durata. La fattispecie, si precisa, ha natura eccezionale e andrebbe valutata caso per caso previo accordo con il lavoratore.

Quanto alle conseguenze negative a carico del datore di lavoro non bisogna sottovalutare la possibilità che egli possa subire da parte del lavoratore un'azione per risarcimento danni in conseguenza della mancata concessione del periodo feriale al quale, lo ripetiamo, il lavoratore non può rinunciare neanche se lo richiedesse.

È doveroso precisare che la normativa sopra descritta non si applica agli operai del settore edile, per i quali il datore di lavoro versa mensilmente il valore delle ferie alla Cassa Edile che provvederà direttamente al pagamento a favore del lavoratore, e a quelli a tempo determinato del settore agricolo che percepiscono mensilmente una apposita maggiorazione. Anche in questi casi, ovviamente, il periodo feriale va sempre goduto.